

Johnstone KL, Blades M, Martin C. (2024) Making memories: The gestural misinformation effect in children aged 11-16-years-old with intellectual/developmental difficulties. *Res Dev Disabil.*;154:104828. doi: 10.1016/j.ridd.2024.104828. Epub 2024 Sep 19. PMID: 39298997.

Nel 2016, i registri globali hanno documentato circa 1 miliardo di casi di abuso su minori, con tassi più elevati tra i bambini con disabilità intellettiva e dello sviluppo (IDD), e la maggior parte dei reati registrati non è stata portata in tribunale. L'accuratezza delle testimonianze oculari è fondamentale per il sistema giudiziario. Tuttavia, sebbene sia noto che i bambini con IDD siano influenzati dalla disinformazione verbale, l'effetto dei gesti sulla loro testimonianza è ancora sconosciuto.

Il presente studio ha valutato in che misura i gesti possano trarre in inganno i bambini con IDD, confrontandoli con ricerche precedenti su bambini a sviluppo tipico (TD).

Un campione di bambini con IDD moderata di età compresa tra 11 e 16 anni ($n = 21$, $M = 12,95$ anni) è stato reclutato da una scuola del Regno Unito e confrontato con bambini con TD di 5-6 anni ($n = 31$, $M = 5,77$ anni) e di 7-8 anni ($n = 32$, $M = 7,66$ anni) provenienti da precedenti ricerche pubblicate. Dopo aver guardato un video, i partecipanti sono stati sottoposti a un'intervista contenente 12 domande, alcune delle quali contenevano gesti allusivi.

I risultati hanno dimostrato che nei bambini con IDD, l'osservazione dei gesti ha influenzato significativamente le risposte fornite, con 18 bambini su 21 che sono stati tratti in inganno almeno una volta. I confronti con i bambini con TD non hanno evidenziato differenze nella suggestionabilità. Questo studio è il primo a esaminare come una informazione gestuale saliente influenzi i bambini con IDD, ampliando la ricerca precedente a un campione più rappresentativo per il sistema giudiziario. Infatti i bambini maltrattati mostrano molti degli stessi deficit mnemonici, cognitivi e sociali/linguistici dei bambini con disabilità intellettiva ed è importante che questi vengano riconosciuti in relazione all'uso dei gesti durante gli interrogatori di polizia.

L'attuale studio è il primo del suo genere a esaminare l'effetto fuorviante delle informazioni gestuali nei bambini con disabilità intellettiva e contesta l'idea che i bambini con disabilità siano testimoni inaffidabili. Si consiglia di rivedere piuttosto le linee guida per gli interrogatori di polizia al fine di attuare misure preventive in merito alle informazioni gestuali. Per gli interrogatori di polizia con bambini con disturbo dello spettro autistico (IDD) moderato, gli investigatori devono tenere presente che nessun livello di utilizzo dei gesti è sicuro e che questo vale in egual misura per tutte le fasce d'età, per contribuire a raccogliere prove il più possibile accurate e affidabili.

Parole chiave: Testimonianza oculare; Falsa memoria; Gesto; Disabilità intellettiva o dello sviluppo (IDD); Disinformazione.